



**UNIONE DEI COMUNI
DEL CIRIACESE E DEL BASSO CANAVESE**

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO
DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO, DELLA GIUNTA
E DEGLI ALTRI ORGANISMI COMUNALI.**

Art. 1 Oggetto

Il presente regolamento disciplina lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale che si tengono mediante videoconferenza o audioconferenza da remoto, in caso di esigenze connesse a necessità dei consiglieri e ad eventi eccezionali, nonché in presenza di uno stato di emergenza, su decisione del Presidente del Consiglio comunale.

Il medesimo regolamento, si applica anche alle riunioni della Giunta Comunale e alle sedute degli altri Organismi Comunali.

Art. 2 Principi e criteri

Il presente Regolamento è ispirato ai principi di pubblicità di cui all'articolo 38, TUEL, ed ai criteri di cui all'articolo 73 del D.L. n. 18/2020:

- a) **Pubblicità:** le sedute del Consiglio comunale sono pubbliche con link di collegamento diffuso sul sito istituzionale del comune. Fanno eccezione le sedute che hanno carattere riservato secondo il Regolamento generale del Consiglio comunale, le riunioni della Giunta, della Conferenza dei capigruppo e delle Commissioni. In ogni caso la diffusione delle videoriprese deve rispettare i principi di completezza informativa, imparzialità, obiettività e trasparenza, evitando l'alternazione del significato delle opinioni espresse, e quanto stabilito dalla normativa in materia di protezione dei dati personali;
- b) **Trasparenza:** si realizza mediante la completa accessibilità dei documenti relativi agli argomenti da trattare, nei medesimi termini previsti per le sedute in presenza. Fanno eccezione i casi di riunioni dettati da esigenze contingenti, o al di fuori di una ordinaria programmazione, ferma restando comunque la necessità di garantire il più ampio supporto possibile e l'informazione necessaria a partecipare alla riunione;
- c) **Tracciabilità:** è garantita la verbalizzazione delle riunioni e la conservazione nel tempo.

Art. 3 Requisiti tecnici

La piattaforma telematica utilizzata deve garantire il rispetto delle seguenti condizioni:

- La verifica della identità dei soggetti che intervengono in videoconferenza;
- La possibilità a tutti i componenti dell'organo collegiale di partecipare alla discussione e alla votazione su ogni argomento;
- La reciproca percezione audiovisiva degli interventi e dichiarazioni da parte di tutti i componenti, in modo da consentire un collegamento simultaneo su un piano di parità del dibattito;
- La visione e condivisione tra i partecipanti della documentazione relativa agli argomenti in discussione, nel caso in cui emergesse la necessità;
- La constatazione e proclamazione dei risultati della votazione, comunque delle posizioni assunte dai singoli consiglieri;
- La completezza del verbale sulla base di quanto discusso e deliberato;
- La garanzia della segretezza delle sedute della Giunta Comunale e degli altri Organismi Comunali, e ove necessario del Consiglio comunale;
- La sicurezza dei dati e delle informazioni;
- La tracciabilità mediante verbalizzazione delle riunioni, acquisizione e conservazione dei files dei lavori (per le sole sedute del Consiglio Comunale).

La piattaforma deve garantire che il Segretario comunale abbia sempre la completa visione e percezione dell'andamento della seduta e di quanto viene deliberato.

Art. 4 Convocazione

Il Sindaco procede con la convocazione della Giunta Comunale e degli altri Organismi Comunali.

Il Presidente del Consiglio comunale convoca le sedute del Consiglio comunale mediante notifica all'indirizzo di posta elettronica comunicato da ogni Consigliere comunale. Allo stesso modo è informato il Segretario comunale.

L'avviso di convocazione contiene l'indicazione del giorno e dell'ora in cui si svolge la seduta con espressa indicazione del ricorso alla videoconferenza. All'avviso di convocazione può essere allegata una nota contenente ogni utile indicazione operativa per la partecipazione e lo svolgimento della seduta in videoconferenza.

Con l'avviso di convocazione sono indicati, per ciascun argomento, le modalità di accesso alla relativa documentazione e l'ufficio che la detiene.

Art. 5 Partecipazione alle sedute

Il componente dell'organo istituzionale che partecipa in videoconferenza deve assicurare che il suo impegno sia dedicato esclusivamente alla seduta e che avvenga con modalità consone al ruolo istituzionale.

È consentito collegarsi da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni del presente Regolamento.

Ciascun partecipante è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema di audio/videoconferenza (piattaforma) e dell'utilizzo improprio del microfono, della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale.

Art. 6 Accertamento del numero legale

All'inizio della seduta è accertata da parte del Segretario comunale, mediante riscontro a video ed appello nominale, l'identità dei componenti dell'organismo e la presenza del numero legale. I partecipanti, pertanto, dovranno rispondere all'appello per chiamata nominale attivando videocamera e microfono per consentire la propria identificazione.

È ammessa la partecipazione attraverso la sola attivazione del microfono qualora la banda internet non sia sufficiente a garantire il corretto collegamento ovvero qualora non sia disponibile la videocamera.

Tale modalità di identificazione potrà essere ripetuta ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza, compresa la richiesta di verifica del numero legale durante la seduta.

Il componente può assentarsi temporaneamente dalla seduta, pur rimanendo collegato, comunicando espressamente tale volontà.

Art. 7 Svolgimento delle sedute

Le sedute in videoconferenza si intendono svolte in una sala della sede istituzionale dell'Ente nella quale deve essere presente il Presidente del Consiglio comunale ovvero il Sindaco e qualora possibile il Segretario comunale o suo sostituto. In caso di impossibilità del Segretario comunale, o del suo sostituto, ad essere presente di persona, lo stesso si collegherà in videoconferenza garantendo lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 97, TUEL.

Il Presidente ovvero il Sindaco assume le determinazioni necessarie per i casi di insorgenza di problematiche anche di natura tecnica relative al collegamento in videoconferenza. Dette situazioni possono riguardare:

- problemi tecnici che rendono impossibile il collegamento all'inizio della seduta o durante il suo svolgimento. Il Presidente ovvero il Sindaco può dare corso ugualmente all'assemblea se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente che sia impossibilitato a collegarsi in teleconferenza;
- il venir meno nel corso della seduta, anche a seguito di verifica del numero legale, del numero di presenti idonei a rendere valida l'adunanza. In questo caso la seduta è dichiarata deserta per gli argomenti a quel momento rimasti da trattare per i quali si procede in altra seduta. Il Presidente ovvero il Sindaco possono comunque disporre una sospensione dei lavori per consentire il rientro degli assenti; trascorso il tempo suddetto si procede alla verifica del numero legale ai fini della continuazione dei lavori.

Art. 8 Regolazione degli interventi

In relazione a ciascun argomento all'ordine del giorno il Presidente ovvero il Sindaco invita i partecipanti a intervenire alla discussione, con le modalità dallo stesso indicate.

I partecipanti ammessi intervengono previa ammissione del Presidente ovvero del Sindaco, attivando la propria videocamera ed il microfono che devono restare disattivati nel momento in cui sono in corso altri interventi.

Per garantire il regolare e corretto svolgimento della seduta e non provocare interferenze nelle comunicazioni, il personale addetto alla gestione tecnica della seduta deve provvedere immediatamente a disattivare i microfoni impropriamente attivati.

Art. 9 Votazioni

Ultimato l'esame dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente ovvero il Sindaco pone in votazione lo stesso.

Il voto è espresso per chiamata nominale da parte del Segretario comunale, attivando la videocamera e il microfono ed esprimendo il proprio voto "favorevole, contrario o di astensione".

Il Presidente ovvero il Sindaco, con l'assistenza del Segretario proclama conseguentemente il risultato di ogni votazione.

Nel caso in cui, durante una votazione, si manifestino dei problemi di connessione e non sia possibile ripristinare il collegamento video in tempi brevi, la seduta viene sospesa per un tempo stabilito dal Presidente ovvero dal Sindaco. Alla scadenza, in caso di impossibilità a ripristinare integralmente la connessione, il Presidente ovvero il Sindaco può riaprire la votazione dopo aver ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, fermo restando che i partecipanti collegati ma impossibilitati a partecipare sono considerati assenti giustificati.

Art. 10 Votazioni a scrutinio segreto

Ferma restando la regola della votazione in forma palese, per i casi in cui si debba procedere a scrutinio segreto, la piattaforma deve garantire l'espressione del voto in forma tale da rendere non riconducibile il voto al partecipante che lo ha espresso.

Ciò può avvenire anche tramite sistemi di espressione di voto/preferenza e/o l'utilizzo di schede/modelli telematici preimpostati dagli uffici, che garantiscano la segretezza del votante.

Art. 11 Verbali

Il verbale delle adunanze dà atto della circostanza che la seduta è svolta in videoconferenza e di coloro che vi partecipano in videoconferenza ovvero sono assenti.

Il verbale contiene inoltre:

- la dichiarazione della sussistenza del numero legale;
- la dichiarazione (espressa anche verbalmente) con la quale ciascun partecipante in videoconferenza assicura che il collegamento garantisce la qualità adeguata a comprendere gli interventi e le dichiarazioni dei componenti il consesso;
- l'esito delle votazioni e le modalità in cui sono state espresse e accertate;
- la dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione e l'esito della relativa votazione.

La registrazione è prevista unicamente per le sedute del Consiglio Comunale e sostituisce la trascrizione a verbale degli interventi in essa contenuti; sarà conservata agli atti della Segreteria Generale per la durata prevista dalle norme in vigore.

Art. 12 Protezione dei dati personali

Il componente che partecipa da remoto ha cura di utilizzare il proprio microfono e la videocamera in modo che non siano ripresi altri soggetti ed è personalmente responsabile del loro corretto utilizzo, anche se attivati in via accidentale.